

Saluto dell'Assessore ai Servizi alla persona del Comune di Brescia
Dott. Giorgio Maione

Buon giorno a tutti.

Allora una premessa, l'assessorato porta la definizione di assessorato alla famiglia, alla persona, ai servizi sociali e alla integrazione.

Credo che il tema di questa giornata di lavori abbia una doppia sollecitazione per chi ha questo ruolo nel comune e in una amministrazione. Una doppia sfida dell'integrazione, e vorrei dire della ricerca della normalità. Una quando parliamo di minori, di minori con problemi, di minori con disabilità e di minori stranieri. Quindi è certamente una situazione che ci porta veramente a riflettere a come dare una risposta di normalità, una risposta di normalità che è necessaria. Io ammetto che sul tema non abbiamo grandi numeri, non abbiamo grandi statistiche e grandi ricerche, quindi non nascondo che da questo punto di vista il problema di minori con questo tipo di problematiche non è un tema approfondito dai nostri uffici, quindi questo ci impone una ulteriore sfida.

E allora impostando tutto il servizio sulla disabilità e sulla integrazione, come vi dicevo, quello della ricerca della normalità, di avere una vita normale il meno lontana da quella degli altri bambini, diventa un obiettivo.

Allora certamente dobbiamo lavorare come servizi sociali sui genitori, dando sostegno, forza quindi ai genitori, dando un importantissimo ruolo alla scuola e certamente investire, come diceva bene il collega Onofri, che l'etica deve prevalere sull'economia quando si parla di minori e si parla di minori con disagio, qualsiasi tipo di disagio, certamente non deve essere quello della scarsità di risorse a dettare la linea anche perché se lavoriamo bene sui minori e soprattutto quelli più svantaggiati e sfortunati, credo che faremo un servizio alla famiglia e sarà sicuramente uno strumento utile a formare delle persone integrate all'interno della società e sarà sicuramente una barriera contro ogni tipo di devianza.

Quindi credo che questo tema che oggi ci proponete, ci sollecitate, sia molto utile ed importante per la nostra città che sicuramente vuole essere una città ove l'integrazione,

la cultura del dono, la cultura della gratuità e la cultura della solidarietà ha e deve avere cittadinanza.

Con questo vi auguro buon lavoro e vi ringrazio per l'invito.